



## PENSIERO della settimana

Mio Dio mi consegno a Te. Ogni giorno  
io prendo un grande foglio di carta,  
una grande pagina bianca e in fondo,  
come se fosse una firma,  
io non vi scrivo che una sola parola:  
**AMEN.**

E sopra questo *amen* preliminare  
verranno scritte  
tutte le righe della mia giornata.

E questo *amen* preliminare  
toglierà ad esse ogni amarezza.

PIERRE CHARLES

FOGLIO SETTIMANALE n. 242  
Domenica 17 Luglio 2005

## La pagina del VANGELO

LASCIATE CHE L'UNO E L'ALTRA  
CRESCANO INSIEME FINO ALLA MIETITURA  
VANGELO DI MATTEO

## Vieni in Austria?

Ultimi giorni utili per le iscrizioni al Campo  
degli Universitari-Lavoratori: destinazione  
Austria, a Klagenfurt. 31 Luglio-9 Agosto.

**ISCRIZIONI presso l'Ufficio parrocchiale.**

## LA RICCHEZZA DELLA MESSA FERIALE

Torniamo su un tema che ci sta a cuore, specie in estate, quando  
si ha un po' di tempo in più e ci si può dedicare meglio alla  
preghiera. **Per secoli la Chiesa ha avuto la Messa come unico  
tesoro spirituale:** tutte le devozioni sono posteriori...  
Ecco perché raccomandiamo a tutti, appena possibile, di non  
perdere questa sorgente vitale di grazia, anche **al di là  
dell'obbligo settimanale.** Qualcuno ha fatto la scelta di una volta  
in più rispetto alla Festa. Bene! Purché sia in giorno fisso, per  
educare se stessi al senso del tempo e della fedeltà nel tempo.

## 23-24-25 LUGLIO...TEATRO

### 'NAPOLI MILIONARIA' di Eduardo De Filippo

Portata in scena dagli *Amici del Teatro-Tommaso Perrini.*  
La rappresentazione si svolgerà presso il Centro don  
Guanella di via Bainsizza, alle ore 21.00. GRAZIE!

## COMPENDIO DEL CATECHISMO

D. **Che cosa implica l'affermazione di Dio: "Io sono il  
Signore Dio tuo"?**

*Implica per il fedele di custodire e attuare le tre virtù teologali  
e di evitare i peccati che vi si oppongono. La fede crede in Dio e  
respinge ciò che le è contrario, come ad esempio, il dubbio  
volontario, l'incredulità, l'eresia, l'apostasia, lo scisma.*

*La speranza attende fiduciosamente la beata visione di Dio e il  
suo aiuto, evitando la disperazione e la presunzione. La carità  
ama Dio al di sopra di tutto: vanno dunque respinte  
l'indifferenza, l'ingratitude, la tiepidezza, l'accidia o indolenza  
spirituale, e l'odio di Dio, che nasce dall'orgoglio.*

## VANGELO, OMELIA E DINTORNI...

Domenica scorsa il seme, il seminatore, i terreni. Oggi la Parola  
di Gesù mette a fuoco un'attitudine necessaria al seminatore: **la  
pazienza.** Nel campo appena seminato è prassi che col grano  
nascano delle erbacce; come nella vita, accanto al bello e al  
buono spunta l'ombra di erbacce estranee che compromettono il  
bene. Sorprende **la pazienza del contadino** che invece di attuare  
la decisione più plausibile -tagliar corto e con immediatezza fare  
pulizia- preferisce, per amore del seme attendere.

## NAPOLI MILIONARIA

Tornano gli **Amici del Teatro** e con loro il teatro  
di Eduardo, che ci riporta ad un'epopea d'oro:  
Titina, Peppino, Eduardo De Filippo.

Tra loro Eduardo, certamente il più grande, non  
solo attore, ma anche scrittore e di copioni che  
resteranno. Solo nell'Unione Sovietica furono a  
suo tempo pubblicate 2 milioni di copie di  
*Filumena Marturano*, forse il suo capolavoro.  
Per oltre 50 anni Eduardo è stato alla ribalta,  
inventando storie che sanno di vita quotidiana;  
lui -Eduardo- diceva di sé "Io osservo, osservo  
continuamente". Così è nato il suo teatro.

La prima di **Napoli milionaria** fu certamente  
l'emozione più profonda della sua vita.

C'era fame, povertà, disperazione; i teatri erano  
quasi tutti requisiti. Per una sera si ottenne il  
teatro San Carlo benché molti avessero timori che  
il titolo *Napoli milionaria* procurasse fastidi.

Eduardo impersonava Gennaro Esposito, povero  
e bravo uomo che viene portato via dai tedeschi;  
quando torna trova un figlio ladro, la moglie che  
si è arricchita dandosi al mercato nero e lo ha  
tradito, la figlia che ha fatto l'amore con un  
soldato americano. E' un mondo divenuto cinico  
quello in cui rientra, ma Gennaro Esposito con  
tolleranza e saggezza fa capire ai familiari che **la  
vita continua, che non è finito nulla.**

Alla fine del 3° Atto, nel silenzio sospeso...la  
battuta di Eduardo: "Ha da passà 'a nuttata"  
accende un altro silenzio breve ma fortissimo.  
Poi pianti, applausi, urla; commozione generale.  
Si era interpretato il dolore di tutti, in barba alla  
retorica che da sempre gira su Napoli, mitica  
città del sole, dalla gente allegra. No: gente  
normale che pur nel dolore fa finta di essere gaia  
e spensierata. Ripenso a quei versi di Eduardo:

*"Napule è un paese curioso  
è nu teatro antico...sempre apierto;  
ce nasce gente ca senza cuncerto  
scenne p' strade e sape recità."*

Grazie *Amici del Teatro* per quel brivido di vita  
che mettete ad ogni stagione in ciascuno di noi.

don Fabio